STUDIO TECNICO
Dott. Agr. CARDONE FRANCESCO

Via Cannetiello, n° 8
AGROPOLI (SA)
Cell. 333/9784578

REGIONE CAMPANIA	
PROGETTO DI	**"MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE DI PARTE DEI SENTIERI NELL'AREA TRENTOVA-TRESINO NEL COMUNE DI AGROPOLI"**

COMMITTENTE	**MAROTTA GIANFRANCO**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISITCA	**TRESINO TRAILS PARK**

COMUNE DI	**AGROPOLI (SA)**

ELABORATO	**-RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA** **- ALLEGATO 1 FOTO GEOREFERENZIATE**

IL TECNICO
Dott. Agr. Francesco Cardone



RELAZIONE

Introduzione

Il sottoscritto **Dott. Agr. Cardone Francesco** nato a Battipaglia Prov. SA il 24/07/1991 e residente in Agropoli (SA) alla via Cannetiello n°8 C.F. CRDFNC91L24A717Y iscritto/a all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Matera al n°397, su incarico e per conto del **sig. Marotta Gianfranco** C.F: MRTGFR85M30A091L, in qualità di rappresentante legale della **ASD TRESINO TRAILS PARK** con sede in Agropoli alla Contrada Difesa n°41, di elaborare la presente relazione Tecnico-Agronomica per il ripristino della parte dei sentieri naturalistici n°700-701-702 ricadenti nel comune di Agropoli. Accompagnato dalla parte committente ha eseguito sopralluogo nell'area oggetto di relazione, al fine di produrre la necessaria documentazione per gli interventi di ripristino dei detti sentieri ricadenti nell'Oasi naturalistica denominata "Trentova-Tresino" nel comune di Agropoli.

1. Caratteristiche territoriali e ubicazione

II contesto territoriale in cui ricadono le superfici aziendali è tipicamente collinare, con le tipicità morfologiche delle aree lungo la costa Cilentana. Gli appezzamenti di terreno sono tipicamente destinati alla coltivazione di: olivo, fico, vite, ortive invernali ed erbai autunno-invernale in asciutta. Non mancano delle diversificazioni che prevedono allevamento zootecnici, tipicamente caprini, e nelle aree più pianeggianti allevamenti di tipo bufalino.

Le superfici aziendali:

-**Ricadono** nella macroarea "C" all'interno del comune di Agropoli;

-**Ricadono** in zona classificata completamente come soggetta a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane a seguito del DM MiPAAF 6277 del 8 giugno 2020;

- **Ricadono** in area compresa all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

-**Ricadono** in Zona di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), direttiva 92/437/CEE, codice IT8050032 Monte Tresino e dintorni;

- **Ricadono** in Zona di Protezione Speciale (ZPS), direttiva 79/409/CEE, IT8050048 Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse.

1.1 Posizionamento dell'area d'intervento all'interno del territorio comunale

I sentieri sono ubicati in agro di Agropoli (SA) in ambito del Parco Nazionale del Cilento e di Vallo di Diano in zona A1.

Per raggiungere i sentieri dal comune di Agropoli, il percorso consigliato è il seguente:

- dalla Capitaneria di Porto si imbocca la via San Francesco che conduce all'incrocio di via Fontana dei Monaci la quale si percorre sino all'imbocco della strada interpoderale "Sauco Pastena Tresina".

- **CONFINI DELL'INSIEME:** Il complesso ha una forma irregolare, si evince che gli appezzamenti di terreno alla località Tresino del Comune di Agropoli confinano a:

- a NORD con la località Trentova nel comune di Agropoli;
- a EST con beni di terzi ricadenti nel comune di Agropoli;
- a SUD con proprietà terzi ricadenti nel comune di Castellabate;

- a OVEST confina con la battigia del mar Tirreno per l'intera superfice dell'area oggetto d'intervento;

- **INQUADRAMENTO GEOGRAFICO:** Coordinate centro proprietà contrada Tresino
  Lat 40°339171 N

  Long 14°961816 E

- **ALTIMETRIA ESTREMA:** La quota più alta raggiunge metri 290 s.l.m. (nella zona che confina col comune di Castellabate) mentre la quota più bassa è al livello del mare nei tratti di sentiero che costeggiano la costa. La maggior parte della distanza dei sentieri presenta un'altimetria media di metri 90 s.l.m.



Figura 1 Zonizzazione territoriale, dell'area oggetto d'intervento evidenziata in rosso, nel Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

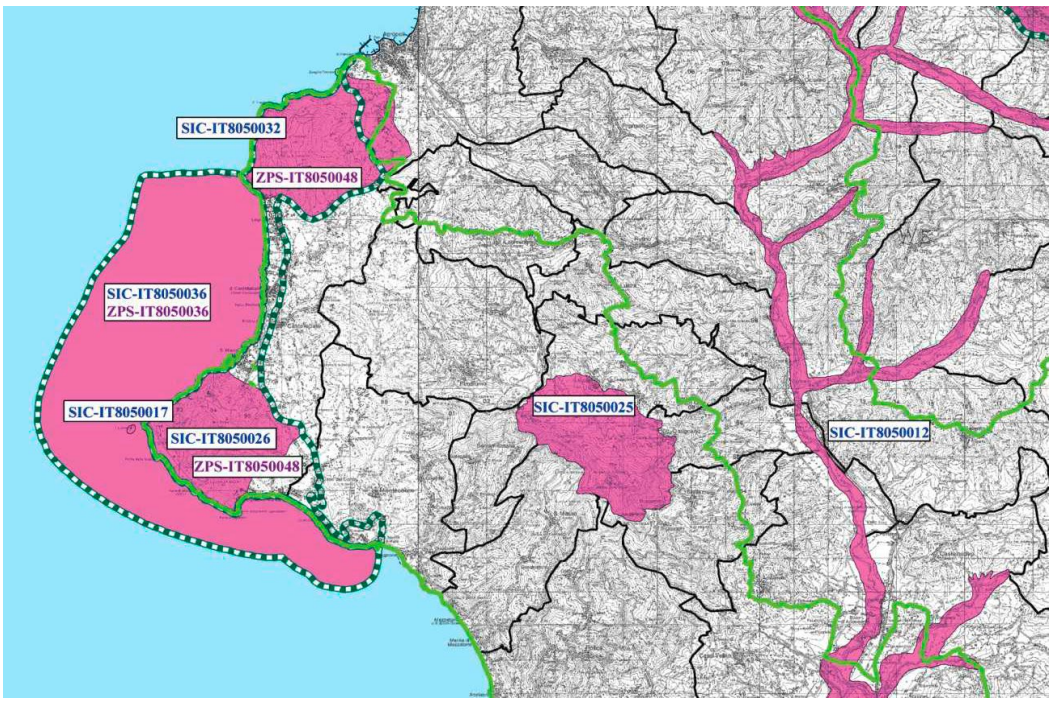


Figura 2 Stralcio aree SIC e ZPS ricadenti nel territorio di competenza del PNCVD

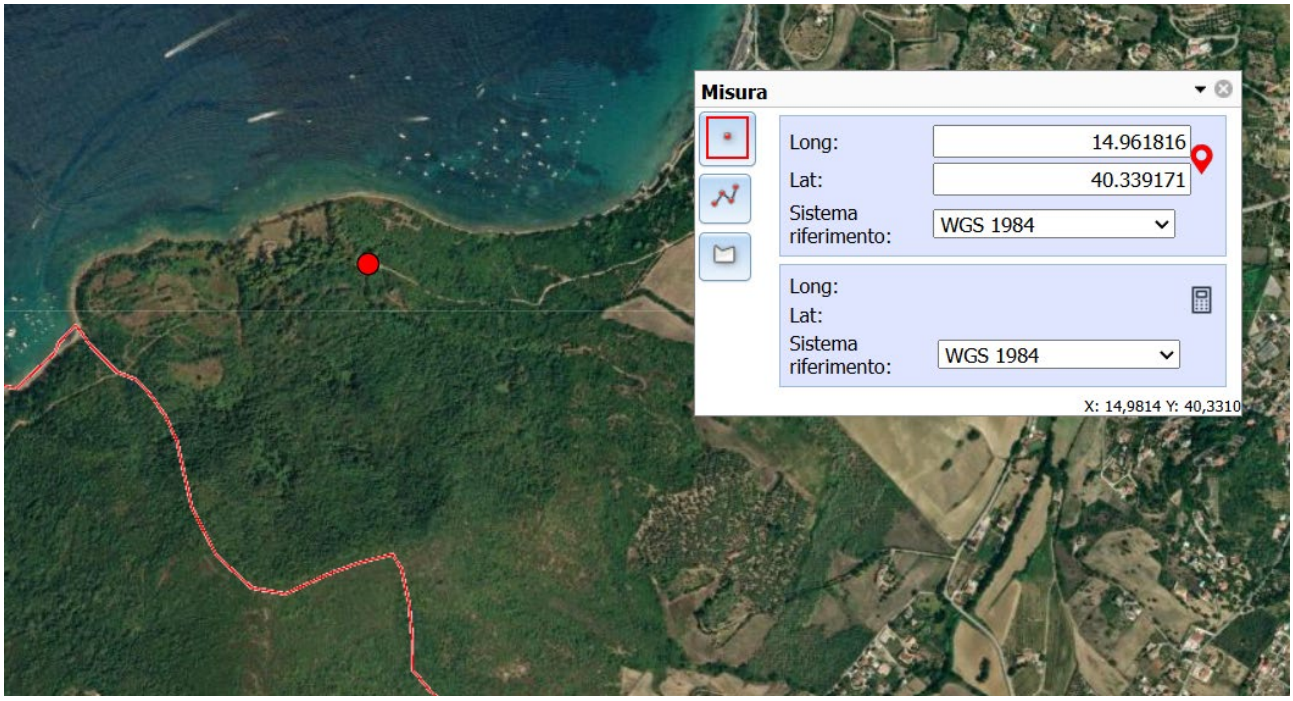


Figura 3 Geolocalizzazione area oggetto d'intervento

1.2. Caratteristiche Climatiche

Il contesto ambientale è particolarmente favorevole all'adozione di linee strategiche orientate al rafforzamento del sistema produttivo ed in particolare delle attività legate al territorio ed alle tradizioni locali. I sentieri sono collocati in una zona caratterizzata da un clima tipicamente umido, temperato-caldo con estate secca (tipicamente mediterraneo), con temperature miti, piogge maggiormente concentrate nel periodo invernale a bassa quota. Non mancano, nelle aree più elevate, oltre ad una maggiore frequenza delle piogge, temporali estivi dovuti a venti umidi provenienti dal Nord, che in parte alleviano la siccità estiva aggravata dai venti caldi provenienti da Sud (scirocco). La grandine compare raramente nei periodi dell'autunno e primavera e talvolta, arrecando notevoli danni alle produzioni. L'escursione termica è abbastanza elevata; le temperature medie annuali oscillano tra i 12-25 °C e le temperature estive raramente vanno oltre i 35-38°C.

2. Progetto di manutenzione ordinaria annuale dei sentieri oggetto di relazione

La ASD TRESINO TRAILS PARK, in qualità del suo rappresentate legale il sig. Marotta Gianfranco, è socia dell'Associazione Cilento MTB con sede legale in Via Angrisani n.18 in Agropoli – CAP 84043 C.F. 90018660655 P.IVA 05220950652. L' Associazione Cilento MTB, con Delibera di Giunta Comunale n°. 526 del 20/11/2025 e successiva Determina, del responsabile dell'AREA 01 del Comune di Agropoli, n°848 del 27/04/2026 ha ricevuto l'incarico e la contestuale assegnazione di un contributo economico, da parte del comune di Agropoli, per la manutenzione ordinaria annuale dei sentieri dell'area Trentova–Tresino.
Le aree oggetto d'intervento riguardano la manutenzione e in alcuni casi il ripristino della parte dei sentieri naturalistici ricadenti nel comune di Agropoli, che sono:

- 700 "Sentiero dei Trezeni";
- 701 "Sentiero dei Ponti di Pietra";
- 702" Sentiero delle Conche";
- Sentieri di collegamento tra quelli sopracitati.

I tracciati, della parte dei sentieri ricadenti nel comune di Agropoli, si presentano sterrati e lungo di essi sono presenti piante spontanee arbustive ed erbacee tipiche dell'areale. I sentieri hanno una larghezza media della carreggiata di 2 metri nei tratti maggiormente percorsi e in altre zone tratti presentano una larghezza di max 1 metro. L'incuria nella manutenzione e gestione dei sentieri, da parte degli Enti preposti, ha comportato la riduzione della larghezza in alcuni tratti, invece, i passaggi ripetuti della fauna selvatica e degli escursionisti hanno favorito il mantenimento di gran parte degli altri.



Figura 4 L'area cerchiata in rosso indica la parte dei suddetti sentieri ricadente nel comune di Agropoli e oggetto d'intervento

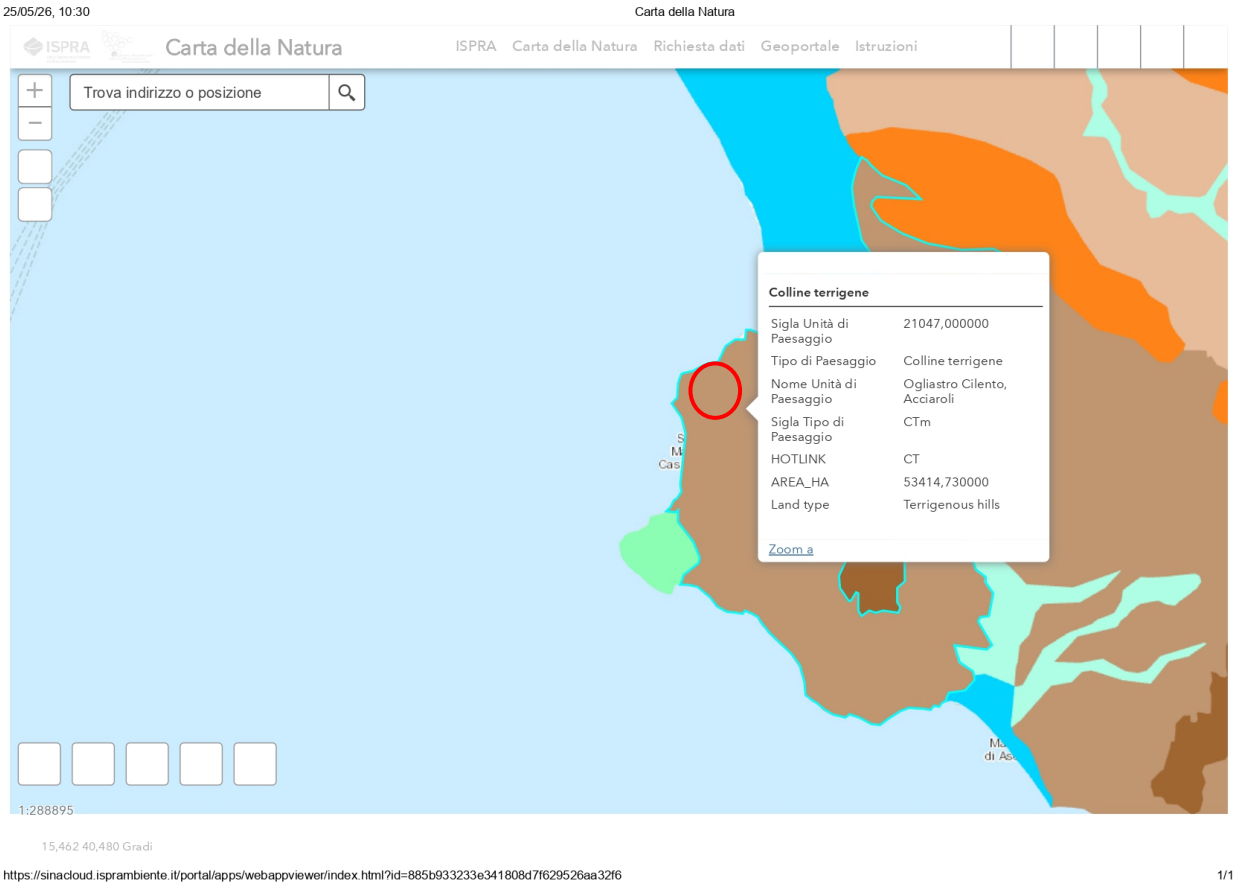


Figura 5 L'area cerchiata in rosso indica la localizzazione dell'area oggetto d'intervento all'interno della Carta della Natura Arpac-Ispra

L'Associazione Tresino Trails Park prevede la creazione di una rete organizzata di percorsi dedicati, nei sentieri già esistenti, prevalentemente alla pratica della mountain bike e progettati secondo criteri di sicurezza, sostenibilità ambientale e valorizzazione paesaggistica.

I lavori di manutenzione ordinaria annuale dei sentieri dell'area Trentova–Tresino comprendono le opere di:

• Individuazione e valorizzazione dei sentieri esistenti riportati in mappa e degli altri di collegamento già esistenti;

• Classificazione dei tracciati secondo i livelli escursionistici di difficoltà;

• Installazione segnaletica e cartellonistica dedicata in legno con caratteristiche di non essere luminose o catarifrangenti;

• Mappatura digitale dei percorsi;

• Attività di manutenzione e gestione;

Le attività di manutenzione rientrano in interventi periodici quali:

- Pulizia dei sentieri dalle infestanti;

- Rimozione di rami e ostacoli di matrice legnosa lungo i tracciati. Di fatti, nell'ultimo inverno si sono verificate frequenti cedimenti di porzioni di piante arboree che hanno comportato un pericolo per gli escursionisti di passaggio. Si precisa, che non saranno appositamente tagliate branche di piante arboree, allo scopo di non compromettere l'annuale nidificazione degli uccelli. Se dovessero avvenire cedimenti di branche a causa di fenomeni atmosferici, durante il periodo primaverile/estivo di nidificazione, saranno installate delle cassette nido per poter compensare l'eventuale perdita degli stessi.
- Ripristino di strutture in legno preesistenti, come ponti per il passaggio degli escursionisti e panchine per la sosta degli stessi lungo i sentieri.
- Allontanamento dal tracciato dei sentieri del materiale pietroso, di grande e media dimensione, affiorante che ostacolerebbe il passaggio degli escursionisti e ne comprometterebbe l'incolumità fisica. Nel tempo, il continuo passaggio della fauna selvatica ha compromesso la stabilità dei muretti a secco e degli argini lungo le scarpate. Il materiale pietroso sarà riutilizzato lungo i sentieri per il ripristino di opere di ingegneria naturalistica e manufatti tradizionali come i muretti a secco.

Si precisa che tutti i lavori in programma saranno eseguiti in orario diurno nella fascia oraria compresa da un'ora dopo l'alba e un'ora prima del tramonto. Tale misura è finalizzata a preservare la tranquillità della fauna selvatica nelle opre crepuscolari e notturne, escludendo l'impiego di torri faro o attrezzature luminose e riducendo al minimo l'impatto acustico e l'antropizzazione temporanea dei luoghi. Durante l'esecuzione degli interventi verrà installata idonea segnaletica temporanea di cantiere per informare gli escursionisti della presenza di operatori ed evitare rischi di interferenza e rischi per l'incolumità fisica degli stessi.

2.1 Attrezzature per la manutenzione del verde

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzate attrezzature per la manutenzione del verde a batteria che presentano un minore impatto acustico e ambientale, sia dal punto di vista del rumore che delle emissioni gassose in atmosfera. Si avrà una forte riduzione dell'inquinamento acustico, essendo molto più silenziose rispetto a quelle con motore a scoppio, riducendo l'impatto sulla fauna selvatica e sulla tranquillità del sito. Inoltre, si avrà in minore inquinamento ambientale dovuto alla mancata produzione di gas di scarico. L'utilizzo di attrezzature a batteria con ricarica elettrica dimostra l'impegno per la sostenibilità ambientale e l'attenzione alla fauna selvatica presente nei siti che rientrano nella rete Natura 2000. Nel dettaglio, per i lavori in programma, saranno utilizzate le seguenti attrezzature da lavoro:

- Motosega da potatura a batteria per la rimozione delle branche danneggiate delle piante arboree e della parte legnosa degli arbusti di intralcio lungo i sentieri;
- Decespugliatore a batteria per l'eliminazione delle infestanti e della vegetazione spontanea lungo i sentieri;
- Motocarriola elettrica per il traporto degli attrezzi lungo il sentiero, l'allontanamento dalle aree oggetto di lavori delle ramaglie con diametro maggiore che non potranno essere cippate;
- Biotrituratore elettrico per la cippatura in loco delle ramaglie legnose;
- Tagliasiepi a batteria per modellare la parte aerea delle siepi spontanee, costituite da piante arbustive tipiche della zona, sviluppatesi nel tempo lungo i sentieri.

I lavori in programma e le attrezzature agricole che saranno utilizzate non sono in contrasto con le Norme di attuazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Di fatti, nella zona A1 (zonizzazione in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento) sono consentiti gli interventi conservativi (**CO)** "Comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente alla conservazione delle risorse naturali, delle biocenosi e dei processi naturali, delle risorse e delle testimonianze culturali, dei caratteri e della qualità dei paesaggi di riferimento identitario per le popolazioni locali, con le eventuali attività manutentive strettamente connesse alla finalità conservativa ed alla continuità fruitiva del paesaggio. Può comprendere anche interventi di eliminazione degli elementi infestanti o degradanti, o comunque necessarie al ripristino della funzionalità ecologica, parziali rimodellazioni del suolo per la sicurezza e la stabilità idrogeologica; interventi strettamente necessari alla attività scientifica, didattica, di monitoraggio";

CONCLUSIONI

La presenza di un sistema di sentieri naturali, unitamente alle caratteristiche morfologiche del territorio e alle favorevoli condizioni climatiche, rende l'area particolarmente idonea allo sviluppo di attività legate al turismo escursionistico e cicloturistico. Il progetto Tresino Trails Park rappresenta una proposta concreta di valorizzazione dell'Oasi naturalistica Tresino-Trentova attraverso la promozione di attività escursionistiche, educative e turistiche fondate sui principi della sostenibilità ambientale e della fruizione responsabile del patrimonio naturale nell'interesse della tutela e della valorizzazione del territorio. Il Tresino Trails Park intende quindi configurarsi come un'iniziativa di lungo periodo, orientata alla promozione di un modello di sviluppo territoriale sostenibile, capace di coniugare tutela ambientale, crescita economica e benessere della comunità locale.

Inoltre, tutte le opere previste dal progetto di ripristino dei sopracitati sentieri non impatteranno in alcun modo sulla fauna selvatica e sulla flora spontanea presente nel sito d'interesse. Tutti gli interventi di manutenzione proposti sono stati progettati con l'intento di mitigare il più possibile l'impatto antropico all'interno dell'area d'interesse.

ALLEGATO 1 FOTOGEOREFERENZIATE



Figura 1 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 2 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 3 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 4 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 5 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

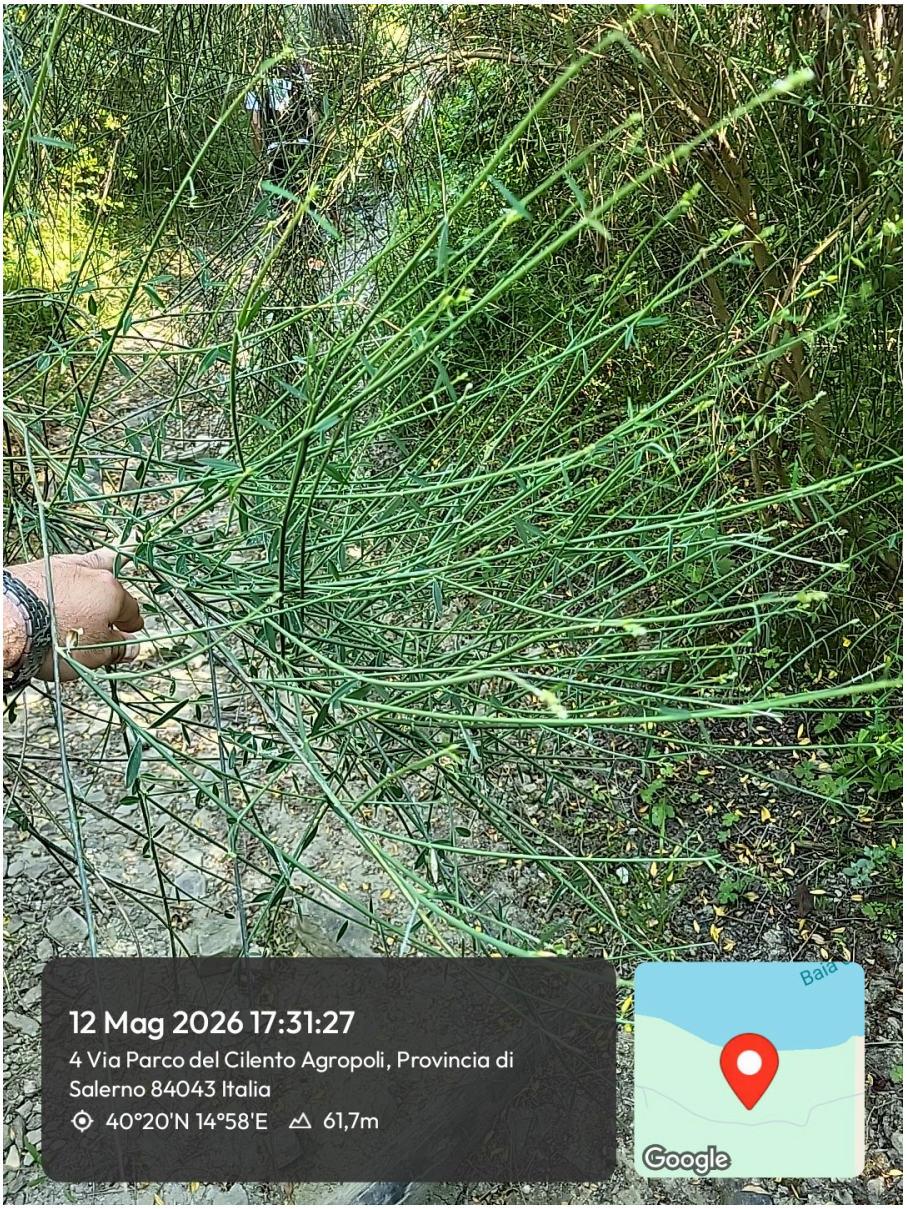


Figura 6 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 7 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 8 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

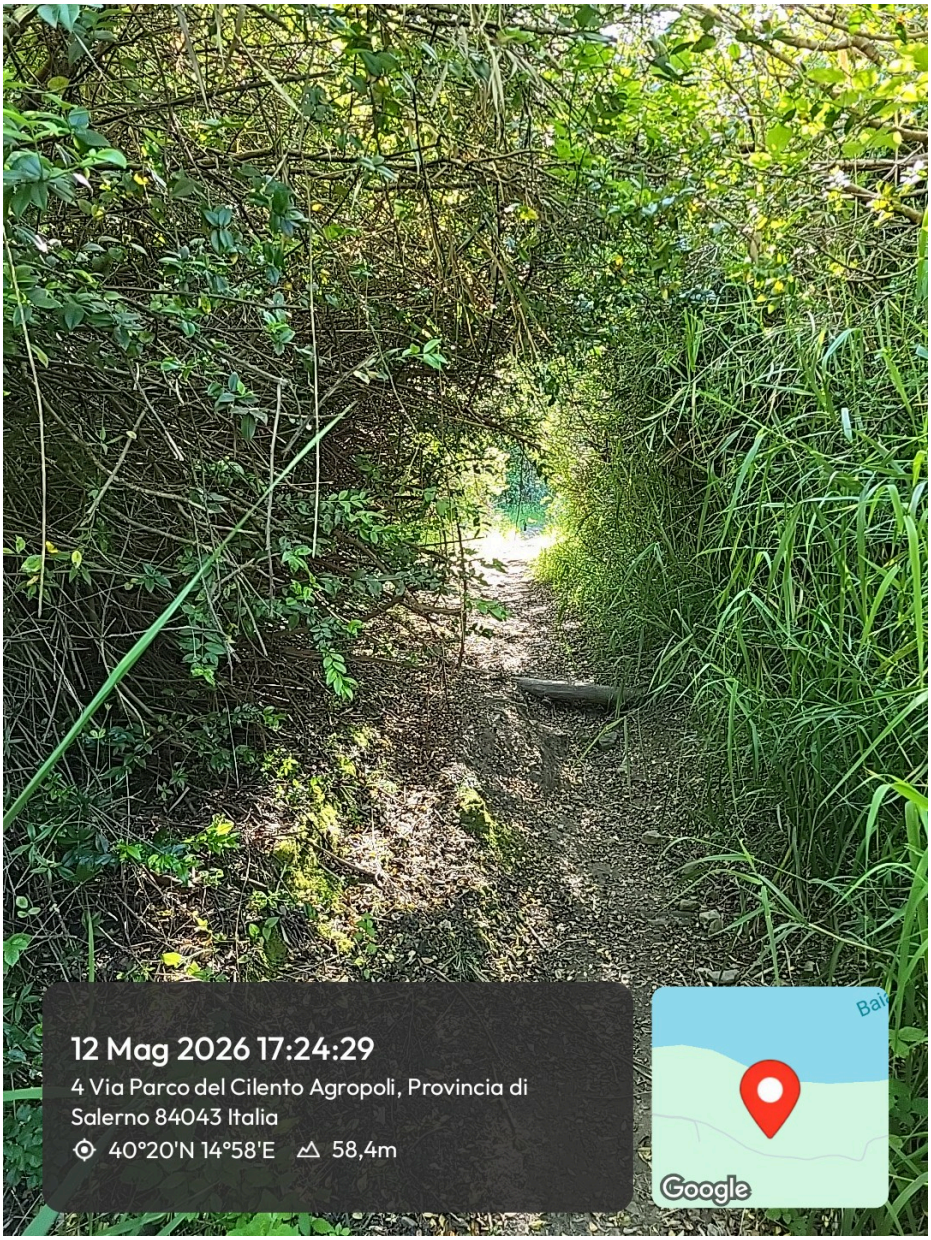


Figura 9 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

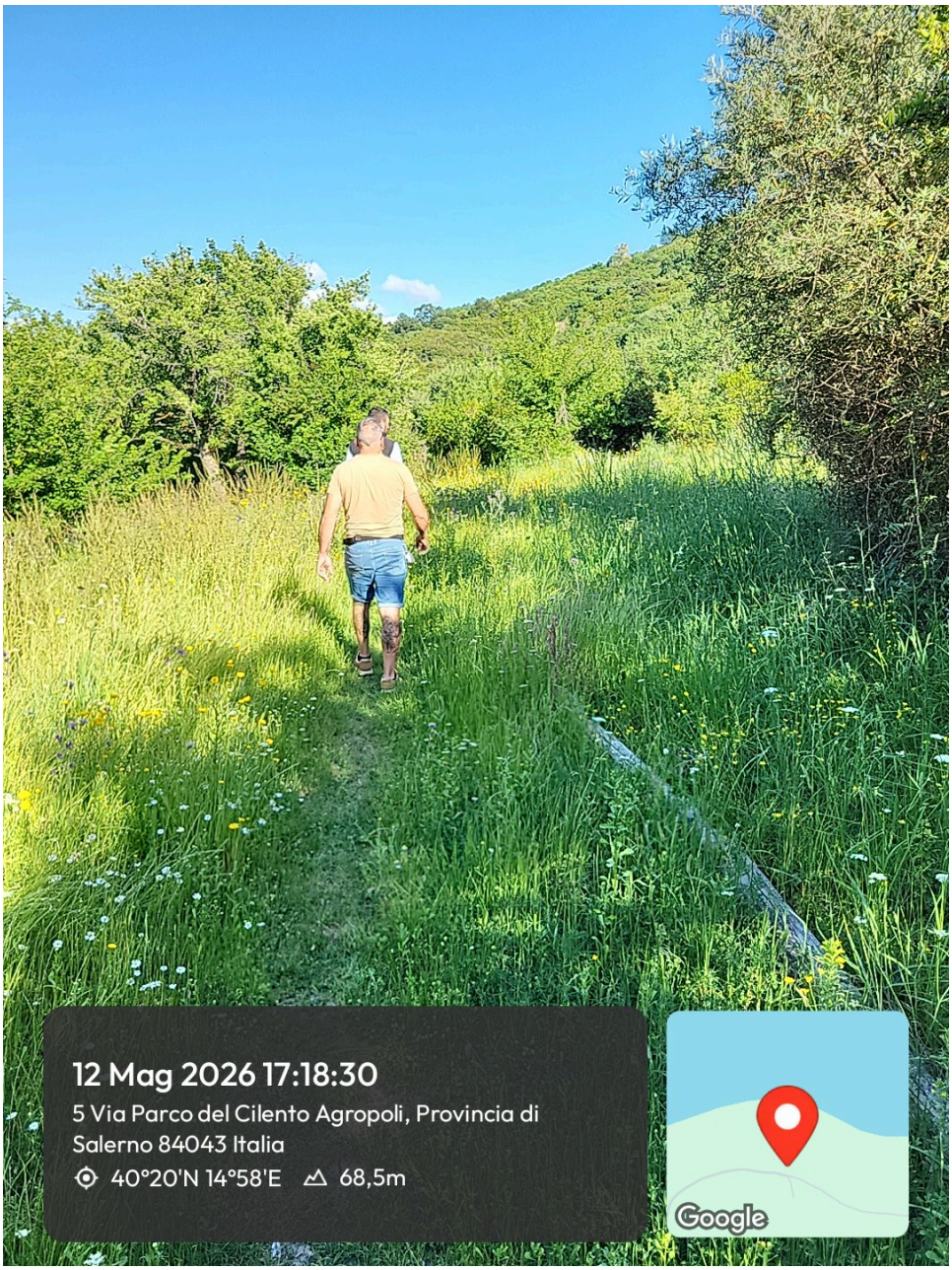


Figura 10 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

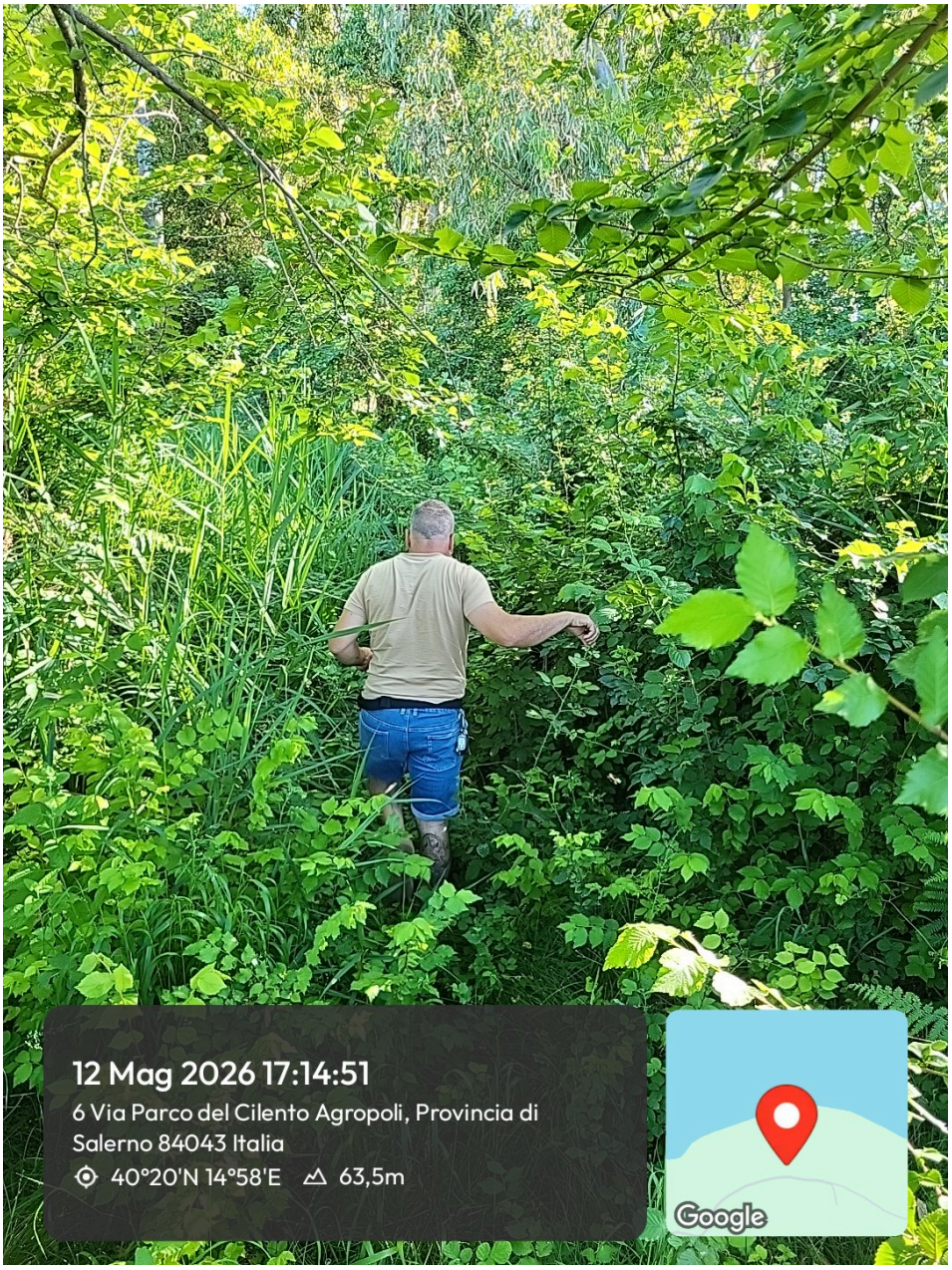


Figura 11 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

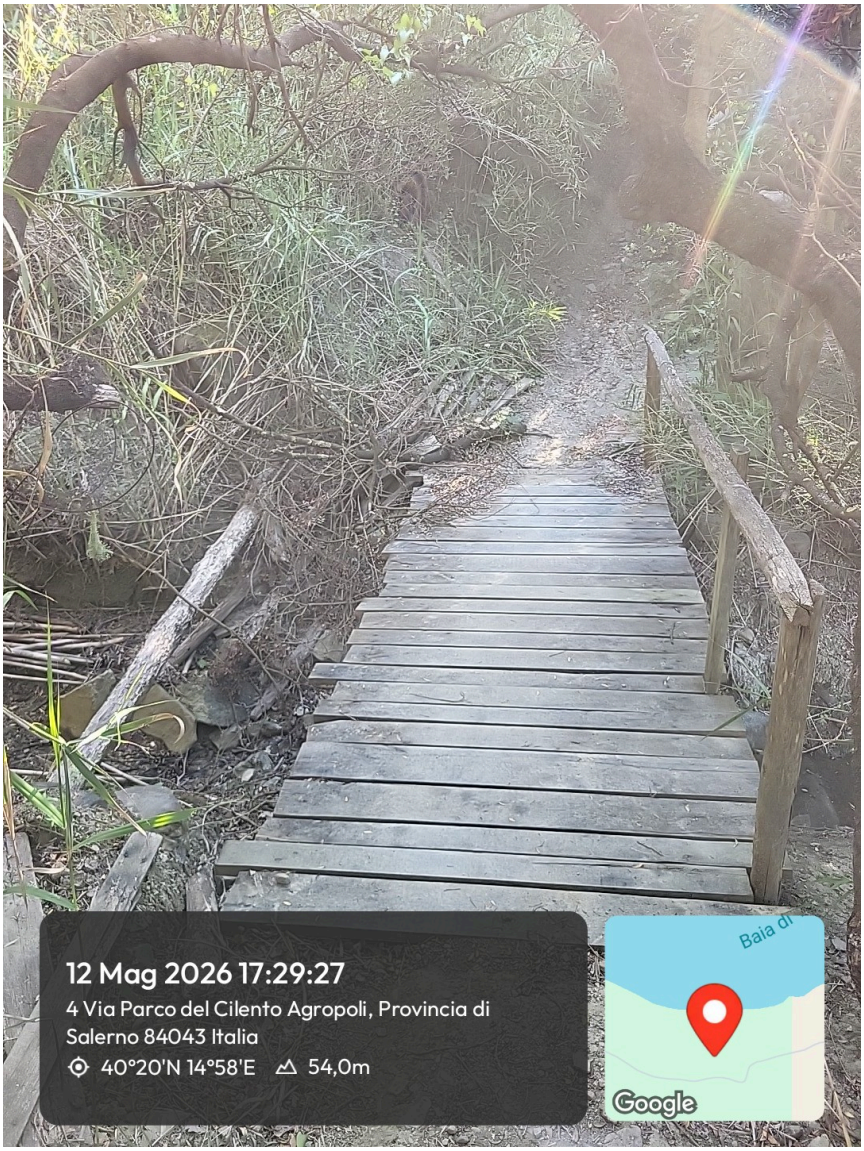


Figura 12 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

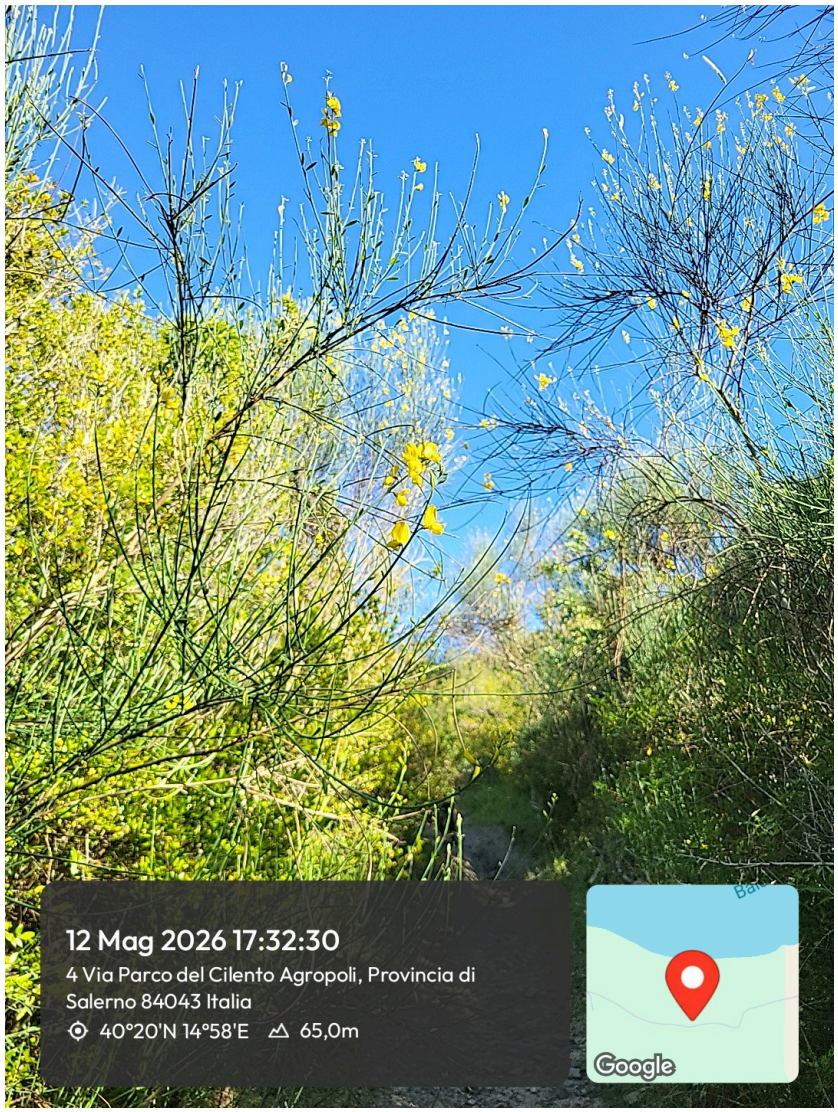


Figura 13 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 14 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

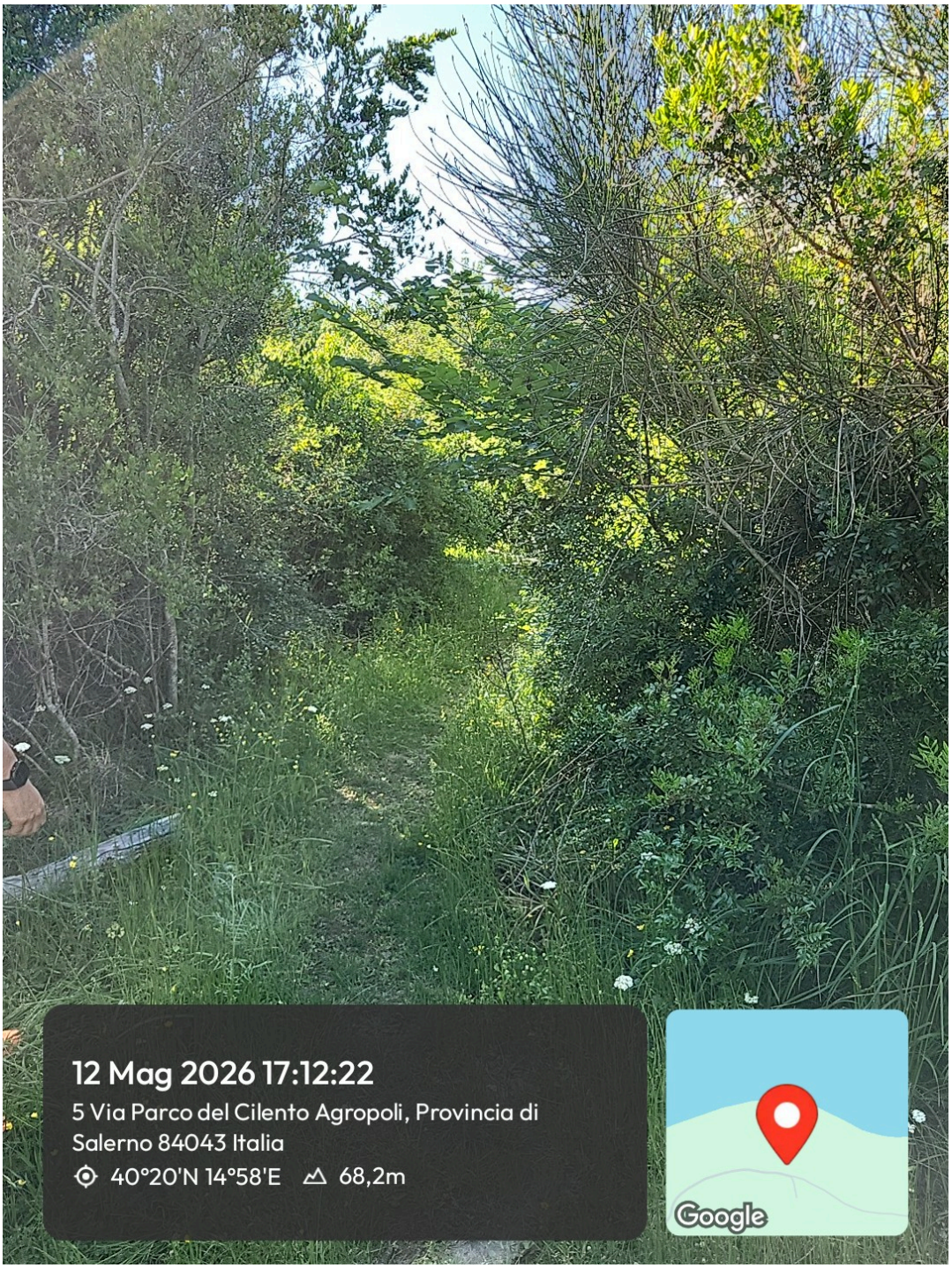


Figura 15 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

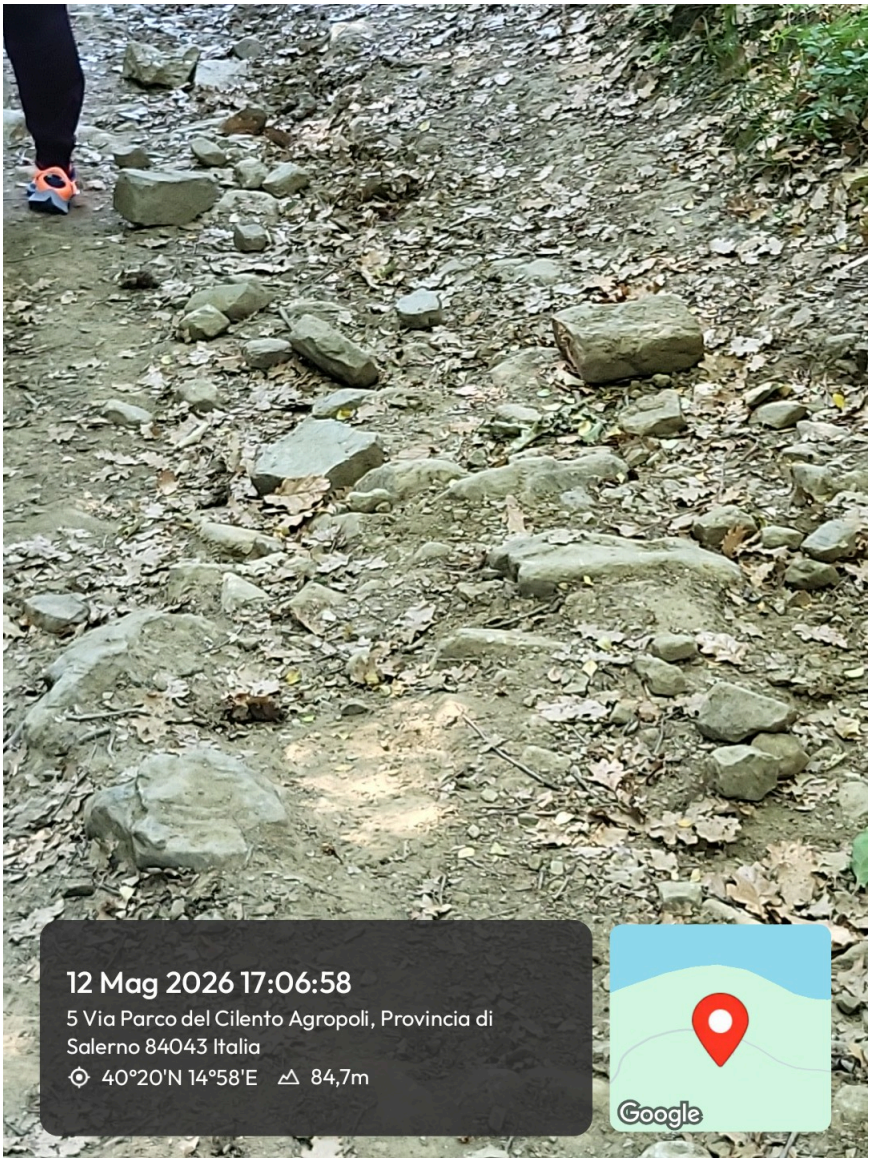


Figura 16 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino



Figura 17 Area oggetto d'intervento, della parte di sentieri che ricadono nel comune di Agropoli, nell'Oasi naturalistica Trentova-Tresino

Agropoli lì 20/05/2026

IL TECNICO
DOTT. AGR. FRANCESCO CARDONE